



COMUNE DI RANDAZZO  
PROVINCIA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

Assunta con i poteri del Consiglio Comunale

N. 1	Oggetto: - Esecuzione sentenza del T.A.R. Catania - Sezione Seconda n. 1681/2014 relativa al ricorso n. 1071/2013 R.G., proposto da Ugo Giovanni Castorina, Ada Wally Castorina, Maria Agnese Castorina, Salvatore Castorina, quali eredi di Armando Castorina contro il Comune di Randazzo.
Data 16.10.2014	

### IL COMMISSARIO AD ACTA

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di ottobre, presso la sede del Comune di Randazzo la sottoscritta Dott.ssa Cettina Pennisi, nominata Commissario ad acta per l'esecuzione della Sentenza citata in oggetto, con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Carmela Vitetta, adotta la deliberazione N. 1 del 16 ottobre 2014 al fine di riconoscere il debito fuori bilancio scaturente dalla Sentenza della Corte di Appello di Catania N. 1053/2010.

PREMESSO che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Sez. staccata di Catania - Sez. Seconda, con sentenza n. 1681/2014, depositata in data 6 giugno 2014, pronunciata su ricorso n. 1071/2013, nomina Commissario ad acta il Prefetto di Catania o funzionario dallo stesso designato, con l'incarico di provvedere a dare esecuzione al giudicato, nel caso di inadempienza del Comune di Randazzo, in dipendenza della sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1053/2010, entro il termine di giorni sessanta dalla data di notifica o di comunicazione in via amministrativa;

VERIFICATO che la sentenza in oggetto è stata notificata al Comune di Randazzo pervia amministrativa in data 03/07/2014;

TENUTO CONTO che, nel termine assegnato in sentenza, il Comune di Randazzo non ha provveduto a dare esecuzione alla citata sentenza T.A.R.;

CONSIDERATO che con provvedimento del Prefetto prot. N.3987/14GAB del 15 luglio 2014, la sottoscritta è stata designata per l'adozione dei provvedimenti necessari per l'integrale esecuzione del giudicato;

VISTO il proprio verbale di insediamento prot. 0014876 del 12 settembre 2014;

VISTO che il debito da soddisfare in favore dei sigg.ri Ugo Giovanni Castorina, Ada Wally Castorina, Maria Agnese Castorina, Salvatore Castorina, quali eredi di Armando Castorina, ammonta complessivamente a Euro 12.373,25, come illustrati nel seguente prospetto riepilogativo:

Indennità di occupazione legittima	Euro 3.685,90
- Interessi compensativi sulla indennità di occupazione legittima (dal 26/07/1993 al 30/09/2014)	Euro 3.064,20
Spese di consulenza tecnica d'ufficio	Euro 636,05
Spese legali liquidate in sentenza	Euro 2.626,42
Spese di registrazione sentenza n. 1053/2010	Euro 172,00
Spese legali liquidate dal TAR	Euro 2.188,68
TOTALE	Euro 12.373,25

CONSIDERATO che le predette somme costituiscono debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. lgs. n. 267/2000:

**PRESO ATTO** che alla data del presente provvedimento non risulta ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e che, pertanto, non è possibile individuare le coperture finanziarie necessarie per i relativi impegni di spesa a valere sull'ultimo bilancio regolarmente approvato (esercizio finanziario 2013).

**RITENUTO** indispensabile costituire vincolo sul redigendo bilancio di previsione 2014, per la copertura delle superiori spese;

**RITENUTO** di disporre che il Responsabile del Settore finanziario, in sede di elaborazione del redigendo bilancio 2014, costituisca impegno di spesa del debito riconosciuto con la presente deliberazione e che il collegio dei revisori dei conti verifichi l'esatto adempimento;

**VERIFICATA** la deliberazione di giunta municipale n. 121 del 12 settembre 2014 afferente la richiesta di anticipazione ai sensi dell'art. 32 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge n. 23 giugno 2014 n. 89 e dell'art. 3 del decreto M.E.F. del 15 luglio 2014, per i debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2013;

**TENUTO CONTO** che tra le voci di debito da liquidare con il finanziamento di cui sopra rientra quella relativa all'esecuzione della sentenza del TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania n. 1681/2014 scaturente dalla sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1053/2010;

**RILEVATO** che la citata richiesta di anticipazione di euro 2.989.610,64 è stata inoltrata alla Cassa Depositi e Prestiti con prot. 14887 del 12 settembre 2014;

**PRESO ATTO** che in data 10 ottobre 2014 il Comune di Randazzo ha comunicato che la citata Cassa Depositi e Prestiti ha accolto la richiesta di anticipazione di fondi formulata con la nota n. 14887 del 12 settembre 2014;

**DATO ATTO** di quanto rappresentato dal Comune di Randazzo con nota del 10 ottobre 2014, acquisita in data 13 ottobre u.s., allegata alla presente delibera;

**CONSIDERATO** che il prossimo 27 ottobre scadrà il termine per la stipula del contratto relativo all'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 32 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge n. 23 giugno 2014 n. 89 e dell'art. 3 del decreto M.E.F. del 15 luglio 2014,

### **DELIBERA**

Per le considerazioni di cui alla parte motiva del presente atto, che qui si intendono richiamate e trascritte, di riconoscere il debito fuori bilancio, con i poteri del Consiglio comunale -ai sensi dell'art. 194 del D. lgs. n. 267/2000 – per un importo pari a Euro 12.373,25 scaturente dalla sentenza n. 1053/2010 della Corte d'Appello di Catania passata in giudicato e dalla sentenza TAR Sicilia, sezione staccata di Catania n. 1681/2014 così distinti:

Indennità di occupazione legittima	Euro	3.685,90
- Interessi compensativi sulla indennità di occupazione legittima (dal 26/07/1993 al 30/09/2014)	Euro	3.064,20
Spese di consulenza tecnica d'ufficio	Euro	636,05
Spese legali liquidate in sentenza	Euro	2.626,42
Spese di registrazione sentenza n. 1053/2010	Euro	172,00
Spese legali liquidate dal TAR	<u>Euro</u>	<u>2.188,68</u>
<b>TOTALE</b>	Euro	12.373,25

Di disporre che il Responsabile del Settore finanziario, in sede di elaborazione del redigendo bilancio 2014, costituisca impegno di spesa del debito riconosciuto con la presente deliberazione e che il Collegio dei Revisori dei conti ne verifichi l'esatto adempimento;

Di disporre che il Responsabile del Settore finanziario, a seguito della liquidazione delle superiori somme provveda al deposito disgiunto presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle seguenti somme:

Indennità di occupazione legittima	Euro 3.685,90
Interessi compensativi sulla indennità di occupazione legittima (dal 26/07/1993 al 30/09/2014)	<u>Euro 3.064,20</u>
TOTALE	Euro 6.750,10

Di disporre che il Responsabile dell'Ufficio finanziario a seguito della liquidazione delle superiori somme provveda al pagamento in favore dell'attore delle seguenti spese:

Spese di consulenza tecnica d'ufficio	Euro 636,05
Spese legali liquidate in sentenza	Euro 2.626,42
Spese di registrazione sentenza n. 1052/2010	Euro 172,00
Spese legali liquidate dal TAR	<u>Euro 2.188,68</u>
TOTALE	Euro 5.623,15

curando tutti gli aspetti finanziari preventivi e successivi, mediante l'emissione dei relativi titoli di spesa trasmettendo gli stessi al Tesoriere, dandone comunicazione al creditore ed al Commissario ad acta;

Di disporre che oltre all'importo sopra indicato dovrà assumersi l'impegno di spesa relativo al compenso dovuto al commissario ad acta che sarà liquidato dal TAR di Catania, da presumersi, al momento, quantificabile in Euro 800,00;

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 236, comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

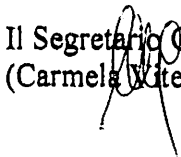
Qualora, in caso di grave inadempimento, la presente delibera non potrà essere completamente eseguita alla data fissata per il pagamento, il Responsabile dell'Ufficio Finanziario del Comune di Randazzo sarà tenuto ad informare, immediatamente, il Commissario ad Acta, specificando le motivazioni che ne hanno impedito l'esecuzione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(Cettina Pennisi)



Il Segretario Generale  
(Carmela Vitetta)



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Carmela Vitetta

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. ssa Cettina Pennisi

---

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal ..... al .....

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL MESSO COMUNALE

---

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Carmela Vitetta

---

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno .....

- a)  decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);  
b)  dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

*Dalla Residenza Municipale, li 16-10-2014*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Carmela Vitetta